

ISTITUTO PIA SOCIETÀ  
FIGLIE DI S. PAOLO  
CASA GENERALIZIA  
Via S. Giovanni Eudes, 25  
00163 Roma  
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

questa sera, alle ore 20, nella comunità “Tecla Merlo” di Albano L., il Padre ha chiamato nella sua dimora di luce e di pace, la nostra sorella

**PEDICINI CARMELA Sr MARIA ROSETTA  
nata a Foglianise (Benevento) il 15 giugno 1921**

Piccolina e umile di aspetto, Sr M. Rosetta ha saputo fare della propria vita un vero capolavoro di grazia, di bellezza, di semplicità. In occasione della professione perpetua, aveva manifestato il desiderio di «essere tutta, in eterno, del Signore». E realmente tutta la sua vita è stata un'espressione di amore e di donazione, di generosità e di servizio.

Entrò in Congregazione nella casa di Foggia, il 17 giugno 1940. Alcuni mesi dopo, venne trasferita a Roma per un tempo di formazione e ritornò poi a Benevento per dedicarsi alla diffusione capillare e collettiva in quella diocesi. Visse a Roma il noviziato che concluse, con la prima professione, il 19 marzo 1944. Lo juniorato fu impegnato, a tempo pieno, nella “propaganda” nelle comunità di Sulmona e San Benedetto del Tronto. In occasione della professione perpetua, emessa nella festa di San Giuseppe dell'anno 1949, Maestra Tecla le scrisse parole di profonda fede che Sr Rosetta conservò sempre nel suo cuore e orientarono tutta la sua vita: «La via del Cielo è la via della santa Croce. Per arrivare a godere bisogna soffrire. Prendiamo ogni giorno volentieri la nostra croce per portarla dietro a Gesù».

Sr Rosetta ha seguito, giorno dopo giorno, il suo Maestro, con serenità e gioia, dietro al bancone della libreria di Rimini o nel lavoro di verifica delle pellicole dell'Agencia San Paolo Film di Cremona e di Palermo. Ma soprattutto ha lavato i piedi del suo Maestro scorgendone le sembianze nei volti delle sorelle, spendendosi con semplicità e amore, nei vari servizi comunitari. Fu addetta alla portineria e al centralino della casa “Divina Provvidenza” di Roma e in quella di Milano; fu incaricata del centralino della Casa provinciale di Via Vivanti. Ma soprattutto Sr Rosetta è ricordata per i trentasei anni trascorsi in due momenti diversi, nella comunità di Lodi.

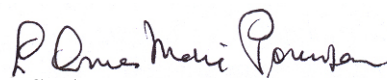
Era conosciutissima da tutti i negozianti della città che la ricordavano come la “suora piccolina”. Per tutti aveva una parola di speranza, di luce, di conforto. Sempre in prima fila nelle celebrazioni liturgiche, era una vera testimone dei valori del Regno. La casa, la cucina, le sale comuni della casa, brillavano per la pulizia e l'ordine. Desiderava essere a servizio, sempre di aiuto a tutti e a tutte. Negli ultimi anni, l'accompagnava il disagio dovuto all'abbassamento dell'udito. Era una sofferenza forte per lei che avrebbe desiderato essere sempre, pienamente partecipe della vita della comunità.

Nell'anno 2011, accolse nella pace, quasi senza volgersi indietro, il trasferimento nella comunità di Albano “Tecla Merlo”. Non aveva particolari necessità di assistenza e, anzi, era sempre pronta a prodigarsi per le sorelle, con la sua squisita capacità di accoglienza e di amore, superando ogni ripiegamento sulle proprie sofferenze.

La visita del Signore è giunta, questa sera, quasi improvvisa. Da alcuni giorni si trovava a letto a motivo di una forma bronchiale. Aveva cenato come al solito, ma subito dopo, la respirazione si è fatta faticosa e velocemente è stata stretta nell'abbraccio del Padre misericordioso.

E' consolante pensare che Sr M. Rosetta, nella sua piccolezza e semplicità, intercede ora presso Dio perché la gioia del Vangelo giunga sino ai confini della terra.

Con tanto affetto.

  
Sr Anna Maria Parenzan  
Superiora generale

Roma, 10 novembre 2014.